

Deve scontare una condanna per droga e furto

Paternò, un latitante scovato nel sottotetto

Salvatore Faro, 35 anni, si nascondeva nell'abitazione della madre

Orazio Caruso

PATERNÒ

Nascosto nel sottotetto della casa della madre. Edificio ubicato in via Caltanissetta, nel rione San Biagio. È lì che i carabinieri del comando stazione di Paternò hanno trovato il latitante paternese di 35 anni Salvatore Faro, destinatario di un ordine per la carcerazione emesso nel settembre del 2018 dal tribunale di Catania.

L'uomo, condannato dai giudici etnei per spaccio di sostanze stupe-

facenti e furto aggravato, reati commessi distintamente il 14 marzo 2010 nel capoluogo etneo e il 4 settembre 2016 a Paternò, deve scontare la pena di 3 anni, 4 mesi e 22 di reclusione; probabilmente l'uomo, in questi mesi di latitanza prima di essere rintracciato a casa della madre, si era reso irreperibile fuggendo all'estero.

Le indagini dei carabinieri e la loro caparbia hanno portato ad un risultato estremamente positivo. Infatti, nella tarda serata mercoledì, i carabinieri hanno fatto irruzione all'interno dell'abitazione di via Caltanissetta. Neanche l'amore materno, la donna ha tentato invano di sviare i carabinieri, ha potuto sottrarre il figlio alla cattura, avvenuta



Il latitante arrestato.
Salvatore Faro

nel locale sottotetto dell'immobile dove l'uomo aveva trovato rifugio. Il giovane è stato rinchiuso nel carcere di Piazza Lanza. L'ultimo arresto di Faro risale al 2016 quando fu fermato in flagranza assieme ad altri due complici. Il gruppo aveva messo a segno un colpo rubando una Fiat Uno, parcheggiata sulla circovallazione di Paternò. La nota di ricerca dell'auto, scambiata tra le centrali operative dei militari dell'area etnea, è stata recepita dall'equipaggio di una gazzella radiomobile di Gravina di Catania che ha intercettato l'auto a Sant'Agata Li Battiati, lungo una strada centrale. I militari hanno bloccato e arrestato i tre ladri e l'autovettura è stata restituita alla proprietaria. (*OC*)